



Le libere professioni chiedono meno burocrazia

In Svizzera, circa il 10% della popolazione attiva esercita una libera professione. Queste ultime generano un elevato valore aggiunto e contribuiscono in modo significativo al benessere del nostro Paese.

L'Unione svizzera delle libere professioni, l'organizzazione mantello di 16 organizzazioni professionali con un totale di 120'000 membri, considera il suo compito principale la conservazione e la promozione dei valori fondamentali delle libere professioni: responsabilità, indipendenza, qualificazione e carattere personale dei servizi forniti.

Le crescenti pretese amministrative e gli oneri burocratici imposti dallo Stato alle libere professioni mettono a rischio la competitività di queste ultime. Soprattutto quando richiedono l'impegno di risorse in maniera sproporzionata rispetto all'attività professionale vera e propria. Coloro che esercitano una libera professione sono di solito all'avanguardia nel loro settore grazie alla competenza e all'esperienza e si affermano sul mercato grazie all'elevata qualità dei servizi. L'aumento degli sforzi burocratici mette a serio rischio la competitività degli offerenti o causa un aumento dei prezzi a spese dei clienti/pazienti e persino dell'intera economia. Oltre all'inefficienza e al calo della qualità, la burocrazia causa anche l'aumento di carenza di manodopera qualificata. La USLP chiede quindi di ridurre la burocrazia nelle libere professioni:

- **Digitalizzazione dei processi.** La digitalizzazione ha il potenziale per ridurre gli oneri amministrativi in tutti i settori. Questo vale anche per lo scambio di informazioni con le autorità. Ma, soprattutto in ambito amministrativo, è importante evitare soluzioni incomplete che non fanno altro che aumentare gli oneri burocratici.
- **Semplificazione della comunicazione e della cooperazione con le autorità e gli altri partner.** Da parte delle autorità, i liberi professionisti si aspettano migliori informazioni di contatto con le persone di riferimento, la riduzione degli oneri formali per la comunicazione e un migliore coordinamento tra le varie autorità coinvolte.
- **Facilitazione dei meccanismi di controllo.** Nel complesso, i meccanismi di controllo esistenti sembrano ancora macchinosi e talvolta eccessivi da parte delle autorità. La USLP chiede controlli basati sul rischio e una riduzione degli oneri formali per le imprese a basso rischio.
- **Standardizzazione degli oneri.** Gli oneri per lo scambio di autorità con i liberi professionisti devono diventare più chiari e standardizzati. Ciò può facilitare il lavoro amministrativo e lo scambio di informazioni. Il livello di dettaglio degli elementi richiesti non deve essere eccessivo, ma in linea con lo scopo dello scambio.
- **Valutazioni sistematiche dell'impatto della regolamentazione per i nuovi oneri:** la USLP chiede di rafforzare la revisione degli obiettivi e la valutazione dell'impatto prima dell'introduzione di nuovi oneri e regolamenti. I professionisti interessati dovrebbero essere sistematicamente coinvolti nella stesura e nella valutazione della pertinenza, dei costi di attuazione e delle conseguenze di una regolamentazione prevista. Dovrebbero essere organizzate tavole rotonde tra le varie parti per lo sviluppo e l'attuazione di proposte di miglioramento.

Su richiesta del Parlamento, il Consiglio Federale ha presentato una proposta per contrastare la crescente regolamentazione. L'Unione delle libere professioni sostiene le richieste e quindi la nuova legge sullo sgravio delle imprese (22.082).